

BASKET

IL CDA DISEGNA L'ASSETTO

MOSSE INIZIALI

SCELTO IL DIRETTORE GENERALE, PER IL TECNICO BISOGNERA' AVERE IL VIA LIBERA DI SIENA

LA VIRTUS È PRONTA

Trovato è il gm, Ramagli il coach Si riparte dal vecchio consiglio

Strategia Fornaciari: «Abbiamo il budget sia per la A2 sia in caso di ripescaggio»

Massimo Selleri
Bologna

LA V NERA riparte da Julio Trovato. Quello di ieri pomeriggio è stato un consiglio di amministrativo dove il passato si è agganciato con il futuro e in attesa di sapere se si dovrà rimanere in A2 o se si sarà ripescati nel massimo campionato, i consiglieri hanno iniziato a disegnare la struttura della prossima società.

Confermato il presidente Bucci, congelate le dimissioni del vice presidente Maurizio Mazzieri e del consigliere delegato Daniele Fornaciari, è stato poi deciso chi

Presto due assemblee
Congelate le dimissioni di un paio di dirigenti per agevolare il nuovo corso

sarà il prossimo general manager bianconero. Classe 1968, Trovato attualmente ricopre la carica di amministratore delegato a Trapani, incarico che scadrà il prossimo 30 giugno, ma trattandosi del club del presidente della Fondazione Virtus Pietro Basciano, l'annuncio del suo arrivo a Bologna dovrebbe arrivare entro la fine della settimana. Oltre a quella siciliana,

ha maturato una lunga esperienza in Piemonte con la Pms Moncalieri, club con cui ha anche raggiunto la promozione in serie A2.

Al termine del cda all'Arcoveggio si è respirato un moderato entusiasmo a differenza di un mese fa, quando si era avuto l'impressione che si navigasse a vista. «Dobbiamo dimostrarci vogliosi di far bene – ha spiegato il presidente bianconero Alberto Bucci – perché sappiamo lavorare facendo tesoro degli errori e avendo tutte le intenzioni per ripartire nel migliore dei modi».

Anche il consigliere delegato Fornaciari si dimostra ottimista. «La Comtec può certificare che i nostri



IN ARRIVO Julio Trovato, 38 anni, nuovo general manager Virtus

conti sono i migliori di tutta la serie A – dice Fornaciari – e anche se questo non basta è un piccolo motivo di vanto. La retrocessione è stata una delusione fortissima, ma adesso stiamo reagendo. Abbiamo studiato due budget, uno se restiamo in A2 (800mila euro ndr) e uno se verremo ripescati (1.5 milioni di euro ndr)».

IN OGNI CASO spetterà alla fondazione trovare le risorse. «I soci stanno rispondendo alle nostre sollecitazioni, sappiamo di avere questa responsabilità e siccome siamo persone serie onoreremo gli impegni che ci siamo presi». A breve sono previste due assemblee diverse,

una dei soci della Fondazione, per cambiare lo statuto, l'altra con i proprietari della V nera per allargare a 5 il numero di consiglieri per inserire il vice presidente della Sef Giuseppe Sermasi che dovrebbe raccogliere per almeno due mesi le deleghe di Fornaciari, dovendo quest'ultimo restare assente da Bologna per un lungo viaggio con la sua famiglia.

Ratificato l'accordo con Trovato, si procederà per arrivare a definire l'allenatore in tempi brevi. Si dovrebbe puntare diritto su Alessandro Ramagli che, però, continua a non trovare un accordo con Siena, club con cui è ancora sotto contratto.

Angelo Costa
Bologna

IN SLOVENIA, debutta oggi tra i professionisti Simone Velasco. Con quattro mesi di ritardo: avrebbe dovuto aprire la stagione in febbraio, a Laigueglia, ma a fermarlo alla vigilia era stata la mononucleosi. Malattia lunga da smaltire, specialmente quando si manifesta con ricadute, come accaduto al ventenne talento bolognese in primavera. Morale: il primo obiettivo stagionale è diventato guarire bene. Adesso che sembra esserci riuscito, Velasco è pronto a vestire la maglia della Bardiani Csf, il team formato collee che gli ha offerto l'occasione per correre ad alto livello. E' un momento importante anche per Bologna: tre anni dopo Mazzanti, torna ad avere un ciclista al livello più alto.

Velasco, si comincia: la prima parola che le viene in mente?
«Finalmente. Riesco a partire, dopo un periodo particolare».

Ciclismo In Slovenia apre la stagione dopo 4 mesi di stop per malattia

Finalmente Velasco debutta tra i pro «Non vedevo l'ora, darò il massimo»



Come sta?

«Ho un po' di raucedine, ma non ci bado. Non sono ancora al cento per cento, ma me l'aspettavo: lo capisco da come recupero».

Con che spirito riparte?

«Dire che sono motivato è poco. Voglio fare il meglio possibile, per cercare i risultati c'è la seconda parte di stagione».

Cosa ha fatto in questi quattro mesi?

«Innanzitutto ho pensato a curarmi e a guarire bene. Quando ho ripreso a pedalare, tanti chilometri: prima l'Elba, poi Livigno, dove ho trovato Scarponi, Richeze, Stacchiotti e Viviani. Qualche volta mi sono allenato con loro, si sono divertiti a tirarmi il collo».

Cosa chiede alla sua mezza stagione?

«Quest'anno l'ho dato un po' perso, perché non sono riuscito a rispettare i programmi: prendo ciò che viene. Diciamo

che lavorerò già in funzione del prossimo».

In Slovenia con quali intenzioni?
«Ritrovare ritmo di gara: non corro dallo scorso autunno».

Ha visto il Giro d'Italia in tv?
«No, perché mi faceva venire il nervoso: correrlo era uno dei miei desideri».

In squadra come hanno vissuto questo suo periodo sfortunato?
«Mi hanno trattato da dio: nessuna pressione, anche senza correre ho capito che l'ambiente è super».

Che strada l'attende?
«Slovenia e campionato italiano sicuramente. Poi, in base a come sto, decideremo se fare Austria o Polonia».

Curiosa settimana, questa: lei finalmente debutta, domenica scorsa il suo amico Fortunato ha centrato il primo successo stagionale.

«L'ho chiamato subito, siamo anche usciti. E vi ricordo che sabato Landi aveva centrato un terzo posto. Hanno capito che sto tornando. E ne approfittano...».

Atletica leggera

Sef, doppio argento juniores con Pettorossi e la 4x400

Bressanone (Bolzano)

DUE MEDAGLIE d'argento per la Sef Virtus Emilsider in occasione dei campionati italiani juniores (under 20) e promesse (under 23). Le medaglie bianconere arrivano tutte dagli juniores. Applausi per Diego Aldo Pettorossi che conferma tutto il suo talento nei 200 fermando il cronometro a 21"72. L'altra medaglia è della 4x400 (Balletti, Mastrippolito, Marchetti e Xilo) con il tempo di 3'23"30. Tra gli altri piazzamenti, a livello promesso, quarto posto per Marco Gianantoni nei 100 (10"73) e stesso piazzamento per Simon Nguimeya nel triplo (14,75). Sesta piazza per Alessandro Xilo nei 200. A livello juniores, infine, settima piazza nei 110 ostacoli per Giovanni Marchetti (15"01).

Baseball Ibl

Rimini, Candelario scappa UnipolSai, un turno di riposo

Bologna

TERZA giornata di ritorno nel campionato Ibl di baseball. Essendo un campionato con un numero di formazioni dispari, è previsto un turno di riposo proprio per la Fortitudo di Lele Frignani che resterà a guardare il big match (anticipo questa sera) tra San Marino e Rimini. I campioni d'Italia per di più sono rimasti spiazzati per la «fuga» di Alexis Candelario, il lanciatore attratto dalle sirene messicane.

Il programma: San Marino-Rimini; Padova-Parma; Novara-Nettuno. Riposa: UnipolSai Fortitudo Bologna.

La classifica: Rimini 714 (15-6); UnipolSai Fortitudo Bologna 708 (17-7); San Marino 667 (16-8); Nettuno 571 (12-9); Parma 417 (10-14); Padova 375 (9-15); Novara 83 (2-22).

Calcio donne juniores

Il Bologna in semifinale grazie a Gargan e Antolini

Livorno

OSTACOLO Livorno superato. Le ragazze della Juniores del Bologna Fc riescono a ribaltare la sconfitta casalinga per 1-0, vincono 2-1 in Toscana e si qualificano alle semifinali Nazionali. Il Bologna gioca a testa bassa e ottiene il vantaggio grazie al bello scambio Antolini-Gargan con quest'ultima brava a finalizzare. Il raddoppio nasce su un'altra iniziativa della Gargan: punizione che sbatte sulla traversa, Antolini ribadisce in rete. Nella ripresa, espulsa Larocca. Il Bologna rimane in 10, ma si difende con le unghie. Il Livorno attacca e conquista un rigore ma Lauria riesce a deviare. Finisce 2-1 per Bologna. Adesso per le rossoblù la doppia sfida con Monza, andata in casa sabato e il ritorno in Lombardia il 25.

Boxe

Tocchi, Tozzi, Maida e Fenzi sul ring di Pian di Venola

Bologna

SABATO la boxe sbarca per la prima volta a Pian di Venola. A organizzare la manifestazione la Sempre Avanti di Franco Palmieri, coadiuvata dal maestro dell'Alto Reno Lele Orlando. Le sfide: 69 chili junior Leonerdo Kupper Tozzi (Regis)-Vehab Shender, 56 chili youth Giacomo Tocchi (Alto Reno)-Pasquale Grosso, 55 chili élite Simona Trimarchi (Sempre Avanti)-Ylenia Dardani (Medicina), 52 chili youth Nazzareno Maida (Alto Reno)-Ajhan Skender, 64 chili Andrea Biondi (Sempre Avanti)-Alessio Samuel Polizzi, 60 chili Federico Scazzieri (Sempre Avanti)-Kevin Guatelli, 69 chili Francesco Fenzi (Alto Reno)-Mounir Marzouk, Andrea Mucciarelli (Alto Reno)-Cosmo Petronelli (Regis).